

L'altra crisi Ideal Standard con il fiato sospeso fino al 30 marzo

Fiato sospeso anche per i lavoratori di Ideal Standard di Trichiana in vista dell'incontro del 30 marzo al Mise per fare il punto della situazione.

A pagina IX

Ideal Standard fiato sospeso fino al vertice del 30 marzo

BORGIO VALBELLUNA

Cresce l'attesa all'Ideal Standard di Trichiana per il tavolo al ministero dello Sviluppo economico, in calendario il 30 marzo. Alle 15 si terrà un incontro alla presenza dei vertici dell'azienda, dei sindacati e dei rappresentanti della Regione Veneto. «Un importante traguardo - ha dichiarato il ministro Federi-

co D'Incà (Rapporti col Parlamento)- arrivato dopo giorni in cui ho promosso continuamente la necessità di un incontro per un tavolo tecnico al ministero per coinvolgere tutte le parti interessate. Seguo da tempo questa crisi con estrema vicinanza: il sito si trova nel mio stesso Comune, ne conosco l'importanza e comprendo le preoccupazioni dei 470 lavoratori con cui mi sono confrontato nel tempo, vivendo il territorio giorno per giorno». Lo stabilimento di Trichiana, unico sito produttivo in Italia, vanta una tradizione notevole nel settore della ceramica grazie anche alla professionalità dei propri dipendenti che hanno sempre dimostrato un'estrema dedizione al proprio lavoro. «Il Governo,

con la convocazione di questo tavolo, dimostra di voler comprendere in maniera precisa le intenzioni della proprietà sul futuro dell'azienda. Servono immediate certezze sulla salvaguardia della continuità produttiva e occupazionale», conclude il ministro Federico D'Incà. Da mesi i sindacati chiedono una conferma: ovvero che la proprietà non voglia delocalizzare la produzione in altra sede. Questo, infatti, sembra possa accadere, anche se verbalmente l'azienda ha sempre dichiarato il contrario. Cgil, Cisl e Uil, a più riprese, hanno invitato il Governo a chiedere e valutare il piano industriale dell'Ideal Standard, così per fugare ogni dubbio. (Fe.Fa.)

© riproduzione riservata